

# ULTIME L'Unità NOTIZIE

DURANTE LA GIORNATA DI IERI A WASHINGTON

## I primi colloqui alla Casa Bianca tra Scelba e il presidente Eisenhower

Il presidente del Consiglio italiano definito dai giornali americani « un capo delle forze anticomuniste » — Gli Stati Uniti donerebbero all'Italia una « biblioteca atomica »

## NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK, 28. — Scelba e Martino hanno fatto oggi i primi colloqui politici con Eisenhower e con Foster Dulles. Con il segretario di Stato, i due governanti italiani si sono incontrati alle undici; con Eisenhower si sono incontrati in un pranzo offerto dal presidente degli Stati Uniti e al quale sono intervenute le signore Scelba e Martino, l'Ambasciatrice Luce e un folto nucleo di alti funzionari americani ed italiani. All'uscita del suo primo colloquio con Foster Dulles Scelba si è limitato a dichiarare: « E' andato tutto bene ». Nel tardo pomeriggio, infatti, Scelba è stato ricevuto da Eisenhower alla Casa Bianca.

Per quanto riguarda i con-

tenuti dei colloqui americani del presidente del Consiglio un fatto è sottilmente: tutte le fonti ufficiose si guardano bene dal fare una benché minima e lontana allusione al petrolio italiano. Il che è ritenuto significativo negli ambienti politici e giornalistici della capitale americana. Viceversa, si fa un gran parlare di un cosiddetto e non meglio specificato « piano Scelba » per il disastro. Come si ricorda, si tratta di un argomento che ha provocato un clamoroso incidente nel corso dei primi due giorni di permanenza di Scelba in Canada: il primo giorno, infatti, le agenzie diramarono la notizia che Scelba aveva annunciato la intenzione del governo italiano di proporre a breve scadenza una conferenza internazionale sul disarmo ma ventiquattr'ore dopo lo stesso presidente del Consiglio smentiva la notizia affermando che, a suo parere, « nessun governo occidentale dovrebbe prendere solo l'iniziativa di una conferenza con i sovietici ». Tanto conto di questi precedenti, non si vede che cosa voglia dire in concreto il « piano Scelba » per il disarmo di cui parlano abbondantemente i propagandisti che agiscono nell'entourage della delegazione italiana. Altro argomento di discussione, tra quelli che vengono indicati dai portavoce della delegazione italiana, dovrebbe essere la « questione di Formosa » in generale, la « situazione in Estremo oriente ». Anche qui si tratta al qualcosa di estremamente serio, sia pure di pagine. A ricordare, infatti, le prese di posizione del governo italiano, di pieno appoggio alle azioni provocatorie americane, c'è da ritenere che Scelba e Martino intendano dare un avviso preventivo, qualora venisse loro richiesto, a eventuali sviluppi dell'azione militare

americana al largo delle coste continentali della Cina.

Venne poi la questione della cosiddetta « collaborazione atomica per uso di pace ». Secondo alcune fonti, gli Stati Uniti si preparerebbero a una mossa propagandistica, annunciando la loro decisione di fornire alla Cina, naturalmente dietro pagamento, certe quantità di acqua pesante allo scopo di permettere la installazione di alcuni strumenti di ricerca e di studio nel campo della utilizzazione delle energie atomiche. Altre fonti, invece, affermano che Eisenhower si limiterebbe a mettere a disposizione del governo italiano una « biblioteca atomica » ossia un certo numero di informazioni scientifiche che sono già state poste a disposizione delle Nazioni Unite. Si tratterebbe, in que-

sto caso, di un gesto simbolico, tendente a dimostrare che gli Stati Uniti non considerano l'Italia fuori dall'ONU.

Sulla questione della emigrazione italiana negli Stati Uniti Scelba e Martino hanno ben poco da dire, sebbene dopo il mancato accordo di Ottawa, essi tengano ad ottenere almeno generiche promesse che servano a battere al loro ritorno in Italia, la gran cassa propagandistica.

Infine, si parla di un prestito di 60 milioni di dollari.

Fin qui le anticipazioni delle fonti ufficiose. Bisognerà attendere i prossimi giorni prima di essere in grado di dare una informazione ampia circa il possibile contenuto dei colloqui e di trarne un bilancio. Sintomatico, ad ogni modo, è il fatto che la grande stampa americana sa-

DICK STEWART



luti Scelba come un « capo delle forze anticomuniste italiane ». Il che costituisce una assai precisa indicazione non soltanto circa il giudizio che gli ambienti ufficiali americani hanno di Scelba, ma anche, assai probabilmente, circa quel che il governo decide di fare.

Ottawa, essi tengano ad ottenere almeno generiche promesse che servano a battere al loro ritorno in Italia, la gran cassa propagandistica.

Infine, si parla di un prestito di 60 milioni di dollari.

Fin qui le anticipazioni delle fonti ufficiose. Bisognerà attendere i prossimi giorni prima di essere in grado di dare una informazione ampia circa il possibile contenuto dei colloqui e di trarne un bilancio. Sintomatico, ad ogni modo, è il fatto che la grande stampa americana sa-

luti Scelba come un « capo delle forze anticomuniste italiane ». Il che costituisce una assai precisa indicazione non soltanto circa il giudizio che gli ambienti ufficiali americani hanno di Scelba, ma anche, assai probabilmente, circa quel che il governo decide di fare.

Ottawa, essi tengano ad ottenere almeno generiche promesse che servano a battere al loro ritorno in Italia, la gran cassa propagandistica.

Infine, si parla di un prestito di 60 milioni di dollari.

Fin qui le anticipazioni delle fonti ufficiose. Bisognerà attendere i prossimi giorni prima di essere in grado di dare una informazione ampia circa il possibile contenuto dei colloqui e di trarne un bilancio. Sintomatico, ad ogni modo, è il fatto che la grande stampa americana sa-

luti Scelba come un « capo delle forze anticomuniste italiane ». Il che costituisce una assai precisa indicazione non soltanto circa il giudizio che gli ambienti ufficiali americani hanno di Scelba, ma anche, assai probabilmente, circa quel che il governo decide di fare.

Ottawa, essi tengano ad ottenere almeno generiche promesse che servano a battere al loro ritorno in Italia, la gran cassa propagandistica.

Infine, si parla di un prestito di 60 milioni di dollari.

Fin qui le anticipazioni delle fonti ufficiose. Bisognerà attendere i prossimi giorni prima di essere in grado di dare una informazione ampia circa il possibile contenuto dei colloqui e di trarne un bilancio. Sintomatico, ad ogni modo, è il fatto che la grande stampa americana sa-

luti Scelba come un « capo delle forze anticomuniste italiane ». Il che costituisce una assai precisa indicazione non soltanto circa il giudizio che gli ambienti ufficiali americani hanno di Scelba, ma anche, assai probabilmente, circa quel che il governo decide di fare.

Ottawa, essi tengano ad ottenere almeno generiche promesse che servano a battere al loro ritorno in Italia, la gran cassa propagandistica.

Infine, si parla di un prestito di 60 milioni di dollari.

Fin qui le anticipazioni delle fonti ufficiose. Bisognerà attendere i prossimi giorni prima di essere in grado di dare una informazione ampia circa il possibile contenuto dei colloqui e di trarne un bilancio. Sintomatico, ad ogni modo, è il fatto che la grande stampa americana sa-

luti Scelba come un « capo delle forze anticomuniste italiane ». Il che costituisce una assai precisa indicazione non soltanto circa il giudizio che gli ambienti ufficiali americani hanno di Scelba, ma anche, assai probabilmente, circa quel che il governo decide di fare.

Ottawa, essi tengano ad ottenere almeno generiche promesse che servano a battere al loro ritorno in Italia, la gran cassa propagandistica.

Infine, si parla di un prestito di 60 milioni di dollari.

Fin qui le anticipazioni delle fonti ufficiose. Bisognerà attendere i prossimi giorni prima di essere in grado di dare una informazione ampia circa il possibile contenuto dei colloqui e di trarne un bilancio. Sintomatico, ad ogni modo, è il fatto che la grande stampa americana sa-

luti Scelba come un « capo delle forze anticomuniste italiane ». Il che costituisce una assai precisa indicazione non soltanto circa il giudizio che gli ambienti ufficiali americani hanno di Scelba, ma anche, assai probabilmente, circa quel che il governo decide di fare.

Ottawa, essi tengano ad ottenere almeno generiche promesse che servano a battere al loro ritorno in Italia, la gran cassa propagandistica.

Infine, si parla di un prestito di 60 milioni di dollari.

Fin qui le anticipazioni delle fonti ufficiose. Bisognerà attendere i prossimi giorni prima di essere in grado di dare una informazione ampia circa il possibile contenuto dei colloqui e di trarne un bilancio. Sintomatico, ad ogni modo, è il fatto che la grande stampa americana sa-

luti Scelba come un « capo delle forze anticomuniste italiane ». Il che costituisce una assai precisa indicazione non soltanto circa il giudizio che gli ambienti ufficiali americani hanno di Scelba, ma anche, assai probabilmente, circa quel che il governo decide di fare.

Ottawa, essi tengano ad ottenere almeno generiche promesse che servano a battere al loro ritorno in Italia, la gran cassa propagandistica.

Infine, si parla di un prestito di 60 milioni di dollari.

Fin qui le anticipazioni delle fonti ufficiose. Bisognerà attendere i prossimi giorni prima di essere in grado di dare una informazione ampia circa il possibile contenuto dei colloqui e di trarne un bilancio. Sintomatico, ad ogni modo, è il fatto che la grande stampa americana sa-

luti Scelba come un « capo delle forze anticomuniste italiane ». Il che costituisce una assai precisa indicazione non soltanto circa il giudizio che gli ambienti ufficiali americani hanno di Scelba, ma anche, assai probabilmente, circa quel che il governo decide di fare.

Ottawa, essi tengano ad ottenere almeno generiche promesse che servano a battere al loro ritorno in Italia, la gran cassa propagandistica.

Infine, si parla di un prestito di 60 milioni di dollari.

Fin qui le anticipazioni delle fonti ufficiose. Bisognerà attendere i prossimi giorni prima di essere in grado di dare una informazione ampia circa il possibile contenuto dei colloqui e di trarne un bilancio. Sintomatico, ad ogni modo, è il fatto che la grande stampa americana sa-

luti Scelba come un « capo delle forze anticomuniste italiane ». Il che costituisce una assai precisa indicazione non soltanto circa il giudizio che gli ambienti ufficiali americani hanno di Scelba, ma anche, assai probabilmente, circa quel che il governo decide di fare.

Ottawa, essi tengano ad ottenere almeno generiche promesse che servano a battere al loro ritorno in Italia, la gran cassa propagandistica.

Infine, si parla di un prestito di 60 milioni di dollari.

Fin qui le anticipazioni delle fonti ufficiose. Bisognerà attendere i prossimi giorni prima di essere in grado di dare una informazione ampia circa il possibile contenuto dei colloqui e di trarne un bilancio. Sintomatico, ad ogni modo, è il fatto che la grande stampa americana sa-

luti Scelba come un « capo delle forze anticomuniste italiane ». Il che costituisce una assai precisa indicazione non soltanto circa il giudizio che gli ambienti ufficiali americani hanno di Scelba, ma anche, assai probabilmente, circa quel che il governo decide di fare.

Ottawa, essi tengano ad ottenere almeno generiche promesse che servano a battere al loro ritorno in Italia, la gran cassa propagandistica.

Infine, si parla di un prestito di 60 milioni di dollari.

Fin qui le anticipazioni delle fonti ufficiose. Bisognerà attendere i prossimi giorni prima di essere in grado di dare una informazione ampia circa il possibile contenuto dei colloqui e di trarne un bilancio. Sintomatico, ad ogni modo, è il fatto che la grande stampa americana sa-

luti Scelba come un « capo delle forze anticomuniste italiane ». Il che costituisce una assai precisa indicazione non soltanto circa il giudizio che gli ambienti ufficiali americani hanno di Scelba, ma anche, assai probabilmente, circa quel che il governo decide di fare.

Ottawa, essi tengano ad ottenere almeno generiche promesse che servano a battere al loro ritorno in Italia, la gran cassa propagandistica.

Infine, si parla di un prestito di 60 milioni di dollari.

Fin qui le anticipazioni delle fonti ufficiose. Bisognerà attendere i prossimi giorni prima di essere in grado di dare una informazione ampia circa il possibile contenuto dei colloqui e di trarne un bilancio. Sintomatico, ad ogni modo, è il fatto che la grande stampa americana sa-

luti Scelba come un « capo delle forze anticomuniste italiane ». Il che costituisce una assai precisa indicazione non soltanto circa il giudizio che gli ambienti ufficiali americani hanno di Scelba, ma anche, assai probabilmente, circa quel che il governo decide di fare.

Ottawa, essi tengano ad ottenere almeno generiche promesse che servano a battere al loro ritorno in Italia, la gran cassa propagandistica.

Infine, si parla di un prestito di 60 milioni di dollari.

Fin qui le anticipazioni delle fonti ufficiose. Bisognerà attendere i prossimi giorni prima di essere in grado di dare una informazione ampia circa il possibile contenuto dei colloqui e di trarne un bilancio. Sintomatico, ad ogni modo, è il fatto che la grande stampa americana sa-

luti Scelba come un « capo delle forze anticomuniste italiane ». Il che costituisce una assai precisa indicazione non soltanto circa il giudizio che gli ambienti ufficiali americani hanno di Scelba, ma anche, assai probabilmente, circa quel che il governo decide di fare.

Ottawa, essi tengano ad ottenere almeno generiche promesse che servano a battere al loro ritorno in Italia, la gran cassa propagandistica.

Infine, si parla di un prestito di 60 milioni di dollari.

Fin qui le anticipazioni delle fonti ufficiose. Bisognerà attendere i prossimi giorni prima di essere in grado di dare una informazione ampia circa il possibile contenuto dei colloqui e di trarne un bilancio. Sintomatico, ad ogni modo, è il fatto che la grande stampa americana sa-

luti Scelba come un « capo delle forze anticomuniste italiane ». Il che costituisce una assai precisa indicazione non soltanto circa il giudizio che gli ambienti ufficiali americani hanno di Scelba, ma anche, assai probabilmente, circa quel che il governo decide di fare.

Ottawa, essi tengano ad ottenere almeno generiche promesse che servano a battere al loro ritorno in Italia, la gran cassa propagandistica.

Infine, si parla di un prestito di 60 milioni di dollari.

Fin qui le anticipazioni delle fonti ufficiose. Bisognerà attendere i prossimi giorni prima di essere in grado di dare una informazione ampia circa il possibile contenuto dei colloqui e di trarne un bilancio. Sintomatico, ad ogni modo, è il fatto che la grande stampa americana sa-

luti Scelba come un « capo delle forze anticomuniste italiane ». Il che costituisce una assai precisa indicazione non soltanto circa il giudizio che gli ambienti ufficiali americani hanno di Scelba, ma anche, assai probabilmente, circa quel che il governo decide di fare.

Ottawa, essi tengano ad ottenere almeno generiche promesse che servano a battere al loro ritorno in Italia, la gran cassa propagandistica.

Infine, si parla di un prestito di 60 milioni di dollari.

Fin qui le anticipazioni delle fonti ufficiose. Bisognerà attendere i prossimi giorni prima di essere in grado di dare una informazione ampia circa il possibile contenuto dei colloqui e di trarne un bilancio. Sintomatico, ad ogni modo, è il fatto che la grande stampa americana sa-

luti Scelba come un « capo delle forze anticomuniste italiane ». Il che costituisce una assai precisa indicazione non soltanto circa il giudizio che gli ambienti ufficiali americani hanno di Scelba, ma anche, assai probabilmente, circa quel che il governo decide di fare.

Ottawa, essi tengano ad ottenere almeno generiche promesse che servano a battere al loro ritorno in Italia, la gran cassa propagandistica.

Infine, si parla di un prestito di 60 milioni di dollari.

Fin qui le anticipazioni delle fonti ufficiose. Bisognerà attendere i prossimi giorni prima di essere in grado di dare una informazione ampia circa il possibile contenuto dei colloqui e di trarne un bilancio. Sintomatico, ad ogni modo, è il fatto che la grande stampa americana sa-

luti Scelba come un « capo delle forze anticomuniste italiane ». Il che costituisce una assai precisa indicazione non soltanto circa il giudizio che gli ambienti ufficiali americani hanno di Scelba, ma anche, assai probabilmente, circa quel che il governo decide di fare.

Ottawa, essi tengano ad ottenere almeno generiche promesse che servano a battere al loro ritorno in Italia, la gran cassa propagandistica.

Infine, si parla di un prestito di 60 milioni di dollari.

Fin qui le anticipazioni delle fonti ufficiose. Bisognerà attendere i prossimi giorni prima di essere in grado di dare una informazione ampia circa il possibile contenuto dei colloqui e di trarne un bilancio. Sintomatico, ad ogni modo, è il fatto che la grande stampa americana sa-

luti Scelba come un « capo delle forze anticomuniste italiane ». Il che costituisce una assai precisa indicazione non soltanto circa il giudizio che gli ambienti ufficiali americani hanno di Scelba, ma anche, assai probabilmente, circa quel che il governo decide di fare.

Ottawa, essi tengano ad ottenere almeno generiche promesse che servano a battere al loro ritorno in Italia, la gran cassa propagandistica.

Infine, si parla di un prestito di 60 milioni di dollari.

Fin qui le anticipazioni delle fonti ufficiose. Bisognerà attendere i prossimi giorni prima di essere in grado di dare una inform